

Fc Castelli Romani (calcio, Prima cat.), Rossini: “Ho fortemente voluto tornare in questo club”aa



Un ritorno fortemente voluto. Simone Rossini, attaccante classe 1991, è finalmente rientrato nella famiglia sportiva del Football Club Castelli Romani: “A metà della scorsa stagione, dopo aver giocato col Torrenova, avrei voluto ritornare già durante il campionato di Seconda categoria (poi dominato dalla società del presidente Manuele Centra, ndr), ma per problemi di tesseramento non era stato possibile. Conosco molto bene questa società visto che sono stato all’Alberone, all’epoca guidato dal presidente Manuele Centra e allenato da mister Gianluca Cippitelli che ho ritrovato con grande piacere”. Rossini parla dell’impatto col gruppo: “C’è davvero un bello spirito, ma d’altronde il mister lavora moltissimo su questo aspetto. Inoltre conoscevo già diversi ragazzi e quindi sapevo che non ci sarebbero stati problemi per inserirmi all’interno dello spogliatoio. Come ho ritrovato il presidente? Lui è sempre carico e vuole competere costantemente per il vertice della classifica: cercheremo di farlo anche quest’anno”. Rossini non è preoccupato per lo stop forzato di qualche mese vissuto nella scorsa stagione: “Fortunatamente ho un fisico longilineo e ci metto poco a ritrovare la condizione. Ho affrontato questa prima parte di pre-campionato senza grandi problemi, devo solo ritrovare il ritmo partita”. Anche i concetti di calcio di mister Cippitelli sono sempre i medesimi: “Il mister vuole un gruppo unito e compatto anche in campo, richiede un costante movimento e per questo ci fa faticare molto durante gli allenamenti, ma alla fine il lavoro fatto bene porta frutti”. Rossini sa come si vince un campionato di Prima categoria: “Oltre che con l’Alberone, sono riuscito a festeggiare la promozione anche con la Cavese. Sono convinto che vada bene prendere giocatori importanti, ma le vittorie le porta solo un forte spirito di gruppo: si deve remare tutti nella stessa direzione. Il livello della Prima categoria nel tempo si è un po’ abbassato, anche se l’anno scorso con la cancellazione dell’obbligo sugli under la competizione è stata più tosta, poi molto dipende dal girone e il nostro è veramente tosto, con diverse squadre che si sono attrezzate per stare in alto. Comunque i primi due mesi di campionato già faranno capire parecchie cose”.

[Read More](#)